

Tante nuove iniziative che segnano il consolidamento della SICP

Furio Zucco
Presidente SICP

Cari soci,
grande successo per il XIII Congresso di Bologna: oltre 1.400 partecipanti, 191 relatori, moderatori e docenti, un'accresciuta sinergia con la Federazione Cure Palliative e le ONP, l'incontro tra professioni, Società Scientifiche e le Istituzioni, un'assemblea molto partecipata con presentazione delle candidature per il prossimo Presidente (Carlo Peruselli e Giovanni Zaninetta), sono solo alcuni degli elementi che spiegano i numerosi ringraziamenti e il clima di positività di molti soci e non. Un grazie a Caraceni e ai Comitati, Scientifico e Organizzatore, alla Regione Emilia Romagna, alle Aziende che hanno supportato l'evento e alla OSC.

Un'importante novità: la Conferenza Stampa pre-congressuale e la presenza di un Ufficio Stampa hanno stimolato come non mai l'interesse dei media per le cure palliative e per le novità presentate. La rassegna stampa, a disposizione di tutti, raccoglie ad oggi 64 articoli, (tra cui quattro pagine sul n. 18 di Panorama e quattro su Repubblica Salute del 20 aprile), sei passaggi su reti radiofoniche nazionali, con interviste e partecipazioni a trasmissioni monotematiche sulle cure palliative, una intervista di Luciano Onder sul tg 2 della RAI, in fascia oraria privilegiata. Si tratta di un patrimonio per la SICP, che dimostra la sensibilità, il rispetto e anche la simpatia che il giornalismo, non solo quello scientifico, sta dimostrando nei nostri confronti e nei valori che sosteniamo.

Ma veniamo al futuro. Innanzitutto il Ministro della Salute, onorevole Livia Turco, ha dichiarato pubblicamente il suo impegno prioritario sulle tematiche della lotta

contro il dolore e la sofferenza: oltre ad un rinnovato impulso alle metodiche di analgesia nel parto e, più in generale, al Progetto per l'Ospedale senza dolore, il Ministro ha inviato forti segnali di interesse allo sviluppo della rete delle cure palliative e alle tematiche ad essa connesse. Vi è stata, da parte del Ministro, la sollecitazione alle regioni per l'utilizzo dei fondi della Legge 39 finalizzati alla implementazione della rete degli hospice, per recuperare i ritardi nell'utilizzo degli oltre 230 milioni di euro stanziati nel 1999, ad oggi utilizzati solo al 50%. Le Sue prime dichiarazioni indicano inoltre una identità di vedute con quanto contenuto nella "Petizione per l'abolizione del ricettario speciale per gli stupefacenti", diffusa dalla SICP durante il Congresso di Bologna e che molti di voi hanno già firmato. Proprio per rappresentare la speranza che le Sue dichiarazioni aprano la via a risultati concreti, ho inviato al Ministro Turco una lettera di rallegramenti e auguri e ho fatto pervenire al suo staff tecnico un pro-memoria sulle criticità attuali nell'area delle cure palliative in Italia. Tra le criticità segnalate quelle della formazione e della ricerca sono state stressate in modo particolare. Nel frattempo la situazione è comunque in movimento. Innanzitutto nella GU n.139, supplemento ordinario n.149 del 17/6/2006, è stato pubblicato il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 (www.ministerosalute.it/resouces/static/primopiano/316/PSN): grazie anche alla collaborazione fra SICP e MinSal, è presente un paragrafo sulle Cure Palliative. È un testo molto specifico e dettagliato sulle azioni necessarie per il prossimo triennio e, seppur con molte integrazioni, è separato dal paragrafo

sulla Terapia del dolore. Spetterà anche a noi, attraverso l'azione degli Organi Nazionali e Regionali, riempire di significati reali quanto indicato nel PSN. Segnalo inoltre l'avvenuta istituzione presso il MinSal di una "Commissione Tecnica per l'assistenza palliativa in età pediatrica", della quale sono stato chiamato a far parte, che sta elaborando un documento da sottoporre al Ministro. La Commissione SICP sulle Cure Palliative in pediatria, coordinata da Momcilo Jancovich, è costantemente informata degli sviluppi. Inoltre, sotto gli auspici formalmente espressi dal MinSal, è partita una grande iniziativa che vede la SICP quale soggetto trainante della pubblicazione "Gli hospice in Italia". Come anticipato durante il Congresso, si tratta di un progetto biennale finanziato dalla Fondazione Seragnoli e dalla Fondazione Floriani che, sotto l'egida del MinSal, tramite l'operatività di Fondazione Nomisma Terzo Settore, con la sinergia della FCP e della EAPC, porterà alla pubblicazione di due monografie ufficiali e aggiornabili, contenenti dati qualitativi e quantitativi essenziali sugli hospice italiani. Mentre vi scrivo sono già partite le prime lettere di invito a collaborare alle regioni e a tutte le ASL italiane, alle quali si accompagna un primo questionario specificamente elaborato. I coordinatori Regionali sono tenuti costantemente al corrente dello stato di avanzamento del Progetto.

La Commissione Oncologica Nazionale ha consegnato il 7 Aprile il documento tecnico conclusivo, nel quale sono contenuti alcuni paragrafi, in particolare quello sulla Rete Assistenziale e sulla Formazione, alla cui stesura hanno collaborato alcuni membri del Direttivo della SICP. Purtroppo il paragrafo sulla Ricerca è rimasto incompiuto e durante l'ultima riunione ho rappresentato pubblicamente il disagio per non aver potuto contribuire alla realizzazione di un testo che recepisce la proposta di destinare per i prossimi 2-3 anni alle cure palliative il 20% dei fondi per la ricerca in oncologia, da me fatta durante i lavori della Commissione. Ricordo che la Commissione Ricerca della SICP, coordinata da Maltoni e Caraceni, ha

presentato durante il Congresso il primo importante testo "La ricerca in cure palliative". Siamo sempre in attesa della pubblicazione in GU del Decreto relativo agli otto Standard per la valutazione del raggiungimento del LEA in cure palliative da parte delle regioni: sono stati ormai conclusi tutti i passaggi istituzionali e si tratterebbe perciò solo di tempi tecnici per arrivare alla pubblicazione. Ancora senza risposta è il documento presentato l'8 marzo al Vicepresidente del Consiglio Universitario Nazionale, Pinchera, in riferimento alla istituzione del master professionalizzante sulle cure palliative. Per ciò che riguarda la vita societaria, è stata istituita la diciassettesima Sede Regionale, in Trentino Alto Adige (dott.ssa Selmi quale Coordinatrice). La Basilicata e il Molise hanno fatto richiesta di istituzione di Sede Regionale. Ciascun Coordinatore è ora dotato di un Bancomat, con accesso diretto alla quota regionale secondo il Regolamento.

Continuano le attività delle Commissioni della SICP (Formazione, Infermieristica, Pediatria, Ricerca) e dei Gruppi di Lavoro (Cultura ed etica al termine della vita, Sedazione palliativa). Per i prossimi mesi l'attività congressistica regionale in calendario è già molto fitta. In riferimento ai rapporti intersocietari, abbiamo rinnovato l'iscrizione alla FISM, il cui neopresidente eletto è Pasquale Spinelli, al quale vanno gli auguri di buon lavoro; abbiamo partecipato alla stesura delle Linee Guida sul trattamento dello Scompensamento Cardiaco, su invito dell'ANMCO, e collaboriamo strettamente con l'AIPO. Dal Presidente della SIMG (Società Italiana di Medicina Generale), Cricelli e dal Responsabile Area Progettuale Cure Palliative, Lora Aprile, abbiamo inoltre ricevuto una proposta di collaborazione con SICP, che già sin d'ora accettiamo con rinnovata stima reciproca. Troverete tutti i documenti da me citati sul Sito www.sicp.it.

Buona lettura della Rivista e, mi raccomando, versate le quote associative: il vostro sostegno è essenziale per la vita di una SICP che continua a lavorare anche durante le vostre, meritate, vacanze.

